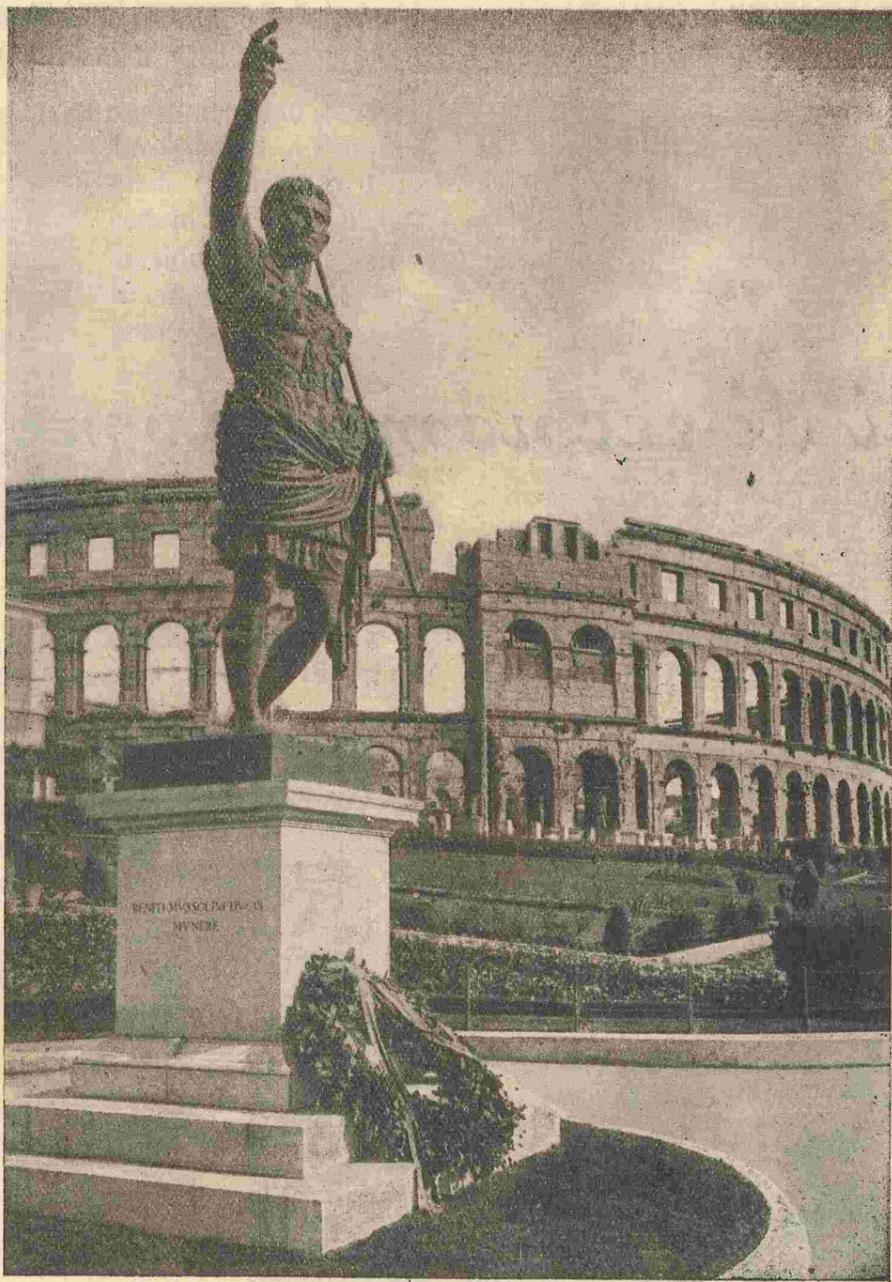


G.I.L.

COMANDO FEDERALE DI POLA



POLA - Statua d'Augusto e Arena

Si prepara un buon pranzo economico,
ma per la gioia delle giovani cuoche il
dolce non deve mancare.



Corsi di economia domestica



Con tanta attenzione il pranzo dovrà
riuscire squisito.

M

cip
fre
tra
gr
du
di
mo
rio
do
lia

ser
che
ter



Albo della Gloria

I NOSTRI CADUTI

Marinaio fuochista CLAPCI MATTEO fu Antonio
di S. Domenica di Albona



Imbarcato sull'R. Incrociatore „Pola” quale fuochista, è deceduto durante un'incursione aerea, colpito da scheggie di bombe.

Aveva partecipato assieme alla sua nave a più scontri navali vittoriosi e ne era orgoglioso.

Artigliere PERRIERI GIUSTO di Giusto
nato a Trieste il 10 settembre 1918



Mentre la sua compagnia era schierata in posizione avanzatissima a protezione di un attacco che gli altri reparti compivano sul fronte di Tobruk, una granata nemica colpiva il pezzo che egli serviva in qualità di puntatore, uccidendolo.

Era di ottimi sentimenti fascisti, buono e amato dai compagni.

G. F. TOFFETTI DOMENICO PRIMO
nato a Dignano il 12 dicembre 1919

Dopo aver partecipato ad azioni sul fronte occidentale, fu trasferito sul fronte greco - albanese, ove, durante la conquista di una posizione in montagna, cadeva gloriosamente inneggiando alla grandezza d'Italia e al Duce.

Fu sempre di esempio ai compagni che lo ricordano fraternamente.



Marinaio fuochista VILLIO LUIGI di Antonio
nato a Fasana il 28 ottobre 1919

Imbarcato su una nave da guerra, cadeva nell'adempimento del suo dovere, colpito da una scheggia di granata durante una azione di combattimento.

Iscritto alle organizzazioni giovanili dalla loro fondazione, aveva partecipato con entusiasmo a tutte le manifestazioni.



I NOSTRI FERITI

Sono stati feriti, in azioni di guerra, i seguenti combattenti, appartenenti alle nostre organizzazioni:

Capoplotone della G. I. L. **FABBRO DANILÒ di Dignano**
G. F. GRAPUZZO PIETRO di Dignano **G. F. ZANGUIRELLA MARCELLO di Dignano**

ENCOMIO

Al G. F. Reiter Alis, graduato R. T. del Genio, è stato tributato un encomio dal Comando Supremo delle Forze Armate, con la seguente motivazione:

«Graduato R. T. del Genio, prendeva parte ad una azione di guerra con Reparti Paracadutisti e si lanciava dall'aereo per la prima volta in operazione, dimostrando alte qualità morali e materiali. Preso terra, ricercava immediatamente la stazione R. T., rimanendo da solo sulla zona di lancio fino a notte inoltrata.»

Il Reiter aveva partecipato con i paracadutisti alla conquista delle isole di Cefalonia e Zante.

Ecco il racconto che egli fa dell'azione, in una lettera diretta alla madre:

Cara mamma

Ero al forte Braschi come radiotelegrafista specializzato.

Una mattina venne un ufficiale superiore e cercò di poter avere dal nostro Comandante un radiotelegrafista capace, coraggioso, pronto a partire per ignota destinazione.

Cara mamma, la voce si sparse fra noi e tutti avremmo voluto partire, perchè volevamo provare il fuoco delle battaglie. La vita del forte, monotona e uniforme, non era per noi: avremmo voluto partire tutti, ma il nostro Comandante chiamò me e mi disse: «Vuoi partire?» Non ci vidi più dalla gioia e dissi un sì, che ne valeva cento. Fui subito fatto salire in automobile e portato alla scuola paracadutisti. Il mio sogno si avverava.

Certo che lo scendere dal cielo mi attirava e mi sgomentava un po'. Come avrei fatto? Ma già sognavo l'impresa, fatta, e mi immaginavo scendere col mio ombrellone.

Cara mamma, e così ginnastica, ginnastica dalla mattina alla sera, si mangiava benissimo, morale altissimo e una gran voglia di partire per il Campo di battaglia.

Stetti là 14 giorni ma mai potevo fare il lancio dell'apparecchio; il perchè non te lo dico.

Ti basti sapere che tale cosa non mi impauriva affatto, perchè ero certo che con la mia salute e il mio coraggio sarei riuscito nell'impresa in qualunque momento e su qualunque terreno.

Un bel mattino si partì - per dove? Ma nessuno sapeva nulla. Sull'apparecchio, silenzio: ci si guardava e ognuno pensava. Ma su tutti brillava la gioia

perchè fra poco avremmo combattuto.

Eravamo pronti, con tutto il corredo, bombe a mano, pistola, cartucce ed io avevo l'apparecchio in più. Sai cara mamma, non ti volevo ricordare, perchè il tuo pensiero mi avrebbe tolto un po' di sangue freddo. Ricordai papà richiamato a Roma, che non avevo potuto salutare. Ricordai la mia casa... ma un piccolo colpo sulla spalla segnò il momento. Mi volsi, incontrai lo sguardo del mio comandante, con un'occhiata mi fece segno, la botola si aprì e mi gettai. Mi trovai sospeso, precipitai... non lo so, non lo so dire. So solo che il paracadute funzionò, s'aprì immenso nell'aria e incominciai a scendere lento, lento. Com'era bello! Il mare sotto, il cielo sopra, ed io volavo. Ma il vento era fortissimo, e ci trascinava verso le rocce. La terra sotto di noi era tutta una pietra, macigni aguzzi, muretti puntiti. Io scendevo e vedevo scendere i compagni. Ma dove sarei andato a sbattere? Mi premeva salvare l'apparecchio per fare

subito il collegamento con gli altri, ma temevo che il vento fracassasse tutto. Dietro me, però, avevano gettato uno altro paracadute con un'altro apparecchio radio, ma senza paracadutista. Così, qualora il mio apparecchio si fosse fracassato, io potevo cercare di salvare l'altro. Ma con l'aiuto di Dio presi terra e salvai il mio apparecchio e anche l'altro.

Subito ho fatto il collegamento, ero felice, un poco sbattuto, ma felice. Trasmisi, trasmisi l'impresa e l'andamento. Stetti solo, su un muretto fino a notte inoltrata, fino a che,.... il resto non te lo posso dire.

Sono felice di aver contribuito con la mia modesta opera, in terra straniera, alla grandezza della nostra amata Patria, e di non essere venuto meno alla fiducia posta in me dal comandante. Facendo così, non feci altro che eseguire gli ordini del Duce: *Vincere*.

Spero che tu cara mamma sarai contenta di me.

Corso di aggiornamento federale per insegnanti di canto corale

Relazione riassuntiva della prolusione al corso tenuta dal Professore MARTINELLI MARIO

La musica, elemento essenziale di cultura e di educazione sociale nel senso più alto della parola, è l'arte più completa, e non cede il suo primato nel campo della potenza emotiva immediata e nel campo dell'espressione; va considerata quindi come fonte preziosissima di educazione, di eletta spiritualità, e come espressione umana allo stesso titolo della parola, del disegno, del lavoro, dell'azione, per cui deve avere il suo naturale dominio nella educazione delle nuove generazioni, nella scuola e nella G.I.L.: vera espressione di vita nuova non in virtù soltanto del suo meccanismo tecnico, ma nella sua funzione di animatrice e vivificatrice psicologica. Ci si vergognerebbe di ignorare qualche verso del Petrarca, del Guinizelli, del Chiabrera, o i titoli delle opere di Dante, di Machiavelli, di Foscolo, e non ci si vergogna affatto di ignorare oltrechè le opere immortali, anche il nome d'un Vivaldi, d'un Carissimi, di un Monteverdi, che hanno nutrita tutta la cultura musicale mondiale per secoli, tenendo alto ovunque il vessillo della Patria.

Trascurare, in sede di educazione, l'insegnamento della musica e del canto, significherebbe mutilare la formazione

spirituale dell'uomo da uno dei suoi elementi più caratteristici.

Del valore educativo - estetico - igienico - morale e dell'efficacia educativa della musica, è ovvio parlare, e non è da dubitare ormai perchè anche i più scettici e i più sordi alla «novità» (se così può essere chiamato l'insegnamento della musica e del canto, oggi Anno XIX dell'E. F. hanno ripiegato dinanzi all'evidenza dei fatti e alla pratica anche se talvolta si annota come il canto oscilli in qualche scuola fra un noioso accessorio e una esagerata passione fuori luogo di marca ultra artistica, più o meno realizzata da audizioni concertistiche di troppo alto linguaggio e da radiotrasmissioni pesanti e soffocanti.

Bisogna ripetere allora e riaffermare anche, che il canto corale ha un vero e proprio valore politico, intendendo la parola nel senso più alto e più nobile. I canti che appartengono alla vita d'un popolo e si tramandano con la sua storia, costituiscono un elemento potente di coesione spirituale! E' una prima forma, in cui gli alunni possono cominciare ad apprendere la necessità di sacrificare la propria individualità alla bellezza dell'opera d'insieme!

Forse non è senza significato, che gli Italiani, mirabilmente dotati per il canto monodico, abbiano invece mostrato minor interesse per il canto corale.

Vien fatto di pensare, che anche nella musica gli Italiani abbiano portato fino a poco fa il peso di una secolare educazione individualistica. Siamo però ad una radicale trasformazione della nostra anima e ad una svolta decisiva della storia. L'Italia fascista ha trovata la sua meta in un'unità nazionale, che è non solo una verità di fatto, ma è l'espressione di verità dello spirito.

Dalla guerra prima e dal Fascismo poi, si è imparato a marciare in fila, e ad accomunare l'anima nel canto: per questa istessa via, la Scuola e la G.I.L. stanno compiendo una missione, un dovere altissimo, promovendo e coordinando tutte le energie buone, che si svolgono nella vita della Nazione, per il raggiungimento di un fine artistico di primo ordine.

La storia dell'insegnamento elementare presso le diverse nazioni e le varie epoche, dimostra come la diversa importanza data al canto sia sempre riflesso di vita morale, religiosa e politica.

Il senso dell'armonia e della melodia presso i popoli è insopprimibile; e ricordiamo, come il Poeta - soldato fissasse con scultoree parole l'alta espressione spirituale e l'importanza della musica nella vita d'un popolo come elevazione sociale e morale:

«La musica considerata come linguaggio è l'esaltatrice dell'atto di vita, dell'opera di vita.»

Come il grido del gallo eccita l'alba, la musica «eccita l'aurora». Un grande popolo non è soltanto quello che crea il «suo Dio a sua simiglianza, ma quello che anche crea il suo inno per il suo Dio.»

Il canto educa l'intelligenza perchè l'alunno nel cantare deve ricordare ed applicare le regole di pronunzia, d'emissione, d'intonazione; non è esercizio passivo, ma studio, che tien deste le facoltà intellettive e le affina con lo esercizio di prontezza e di precisione. Il fatto solo di dividere il tempo, basta a dimostrare come il cervello entri a far parte di un esercizio, che diletta, tiene sveglie le facoltà mentali.

E' educazione artistica perchè la melodia ha un fascino infinito nell'anima umana.

Il bambino nell'esecuzione d'un canto s'imbeve quasi, e sente per analogia, per simpatia... sorgere in sè idee nuove, sentimenti buoni, dolci.

La musica per le sue espressioni astratte, indefinite, permette alla mente di spaziare nella fantasia e trarne impressioni e stati d'animo talvolta impensati, sempre buoni e dolci.

Ecco che si raggiunge lo scopo di far amare l'arte all'alunno, considerata questa, non come mezzo ricreativo, ma come mezzo profondamente educativo.

L'insegnamento del canto trova pure la sua ragione estetica nello sviluppo che acquista il senso del bello mediante l'educazione del cuore e del pensiero; la quale educazione, col potente concorso dei sentimenti e degli affetti, che la poesia tratteggia e che la musica sottolinea e fissa indelebilmente coi suoi colori nell'anima giovanetta, degli impasti sonori che conquistano e cuore e gusto e pensiero, trasporta lo spirito sino a quelle regioni ideali dove il bello ha dimora e dove aleggia in una aureola di luce gli affetti più cari e la perfezione morale.

La finalità quindi, è di carattere educativo - culturale. E' un contributo al perfezionamento, che trascende e vince per la sua stessa natura l'individualismo. Il canto d'insieme si presta a ciò.

Per mezzo del canto corale li avvezza ad essere disciplinati nella propria parte, rispetto al tutto risultante dall'unione delle varie parti melodiche, ed ha in primo luogo un'efficacia disciplinare.

Infatti nel coro tutto è armonico e diventa il simbolo vero e ideale dell'ordine sociale.

Come attività estetica il canto determina nello spirito uno stato psicologico per il quale sui sentimenti dell'io sensoriale prevalgono i sentimenti dell'io spirituale. Porta l'uomo in più alta sfera suscitando l'affratellamento delle anime raggiungendo la fusione dei cuori e distruggendo le caste e i pregiudizi.

Il canto corale è subordinazione del singolo alla totalità, alla collettività, che è elevazione; ciò è perfetto spirito e perfetta aderenza al concetto informativo educativo fascista.

Il canto collettivo che suggestiona le masse, perchè trae origini dalle masse stesse e le accende di entusiasmo, deve essere considerato come elemento principe dell'educazione italiana.

Il sacrificio dell'individualità alla bellezza dell'opera collettiva è fondamento dell'ideale di vita civile. In questo studio la partecipazione attiva e solidale e più palesemente richiesta; ciascuno apprende, eseguisce e gode ad un tempo, e non per sè solo, ma come mezzo e coefficiente di una realizza-

zione in pienezza di accordo e di intenti.

L'educazione musicale rivolta ai giovanetti non finisce i suoi effetti tra le mura della scuola, ma a somiglianza degli altri insegnamenti continua a vivere oltre la scuola, come prezioso fattore di cultura musicale collettiva, creando elementi per organismi corali che si riconoscono indispensabili alla vita spirituale della formazione del regime: G.I.L. e Dopolavoro.

La G.I.L. attualmente inquadra i suoi organizzati nei gruppi corali e accademie corali con ottimi risultati, selezionati come sono gli elementi che le costituiscono, e diretti e istruiti come sono, quasi ovunque da maestri specializzati. E se tutti gli organizzati — e non solamente quel ristretto numero di frequentanti che costituisce un'accademia corale di una città — troveranno un giorno tutto l'occorrente per questa cultura, la falange dei lavoratori che canta nei campi e nelle officine, riunite nelle sedi dopolavoristiche, dovrà trovare una eguale educazione. Ciò è una assistenza morale di primissimo ordine per la nostra razza, perchè non solo dilettevole ma altamente patriottica.

E dico patriottica perchè cantare le gioie e i dolori di una nazione in marcia, il magnificarne sulle piazze col canto le imprese, ed il mantenerne accesa con l'arte la fiamma di puri ideali, l'abbeverarsi alle fonti dell'arte per rendersi migliori, lo stimolare l'entusiasmo sano del popolo col canto che avvince e soggioga, vuol dire «vivere la vita stessa della Nazione e pulsare con essa,» vuol dire accompagnarla nel suo cammino!

Il Risorgimento — la Vittoria — l'Epopea fascista — l'Impero — sono luci accese dello spirito, che il canto sa alimentare illuminando i fatti della storia e vivificandoli. Le strofe raccontano la storia, ma l'eternamento vivo ne risalta dai suoni che prepararono, accompagnarono e seguirono con una sola voce la gran voce dell'anima nazionale!

Fremiti, ardori, speranze, aspirazioni, ansie entusiasmi, sacrifici, eroismi, sorgono e rigurgitano in noi stessi!.... e passano davanti a noi: «Fratelli d'Italia» — «Camicia Rossa» — «La Campana di S. Giusto» — «Monte Grappa» — «Il Piave» — «All'Armi» — «Faccetta Nera» — «Giovinezza» che in breve e rapida sintesi ci dicono, che si va verso tutte le venture, e il cammino è lieve, se un canto ritma il passo.... e che.... dove c'è il canto è giovinezza e amore, e soprattutto c'è vita e avvenire.



Crederne
Obbedire
Combattere

GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO COMANDO FEDERALE DI POLA

Ordine del Giorno Federale

Nomine e variazioni nelle Gerarchie

Cittanova.

In data 17 luglio XIX il fascista *Pausler Ferruccio* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Barbana.

In data 13 giugno XIX il fascista *Scozzarella Gaspare* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Gimino.

In data 2 giugno XIX il fascista *Felice Raimondo* è nominato Capo Sezione Amministrativa.

Gallesano.

In data 28 maggio XIX la fascista *Pianella Domenica* è nominata Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Lussingrande.

In data 28 maggio XIX l'Avanguardista *Lettich Mario* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Pomer.

In data 28 maggio XIX il fascista *Michellini Giuseppe* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Pingente.

In data 28 maggio XIX il fascista *Premate Carlo* è nominato Vice Comandante della G.I.L. di Fascio e Comandante dei Reparti Maschili.

Promontore.

In data 2 giugno XIX, il fascista *Ferissa Giuseppe* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

In data 28 maggio XIX il fascista *Perissa Giuseppe* è nominato Vice Comandante della G.I.L. di Fascio e Comandante dei Reparti Maschili.

Rozzo.

In data 18 giugno XIX il fascista *Attilio Salvi* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Rovigno.

In data 28 maggio XIX il fascista *Carlo Fabretto* è nominato Vice Comandante della G.I.L. di Fascio e Comandante dei Reparti Maschili.

Sissano.

In data 13 giugno XIX il fascista *De Marin Nicola* è nominato Vice Comandante della G.I.L. di Fascio e Comandante dei Reparti Maschili.

Verteneglio.

In data 9 giugno XIX il fascista *Di Drusco Marco* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Visignano.

In data 28 maggio XIX il fascista *Lo Matro Antonio* è nominato Vice Comandante della G.I.L. di Fascio e Comandante dei Reparti Maschili.

In data 9 giugno XIX il fascista *Rocchetti Ermete* è nominato Capo Sezione Cultura e Propaganda.

Variazione personale ufficiali

E' stata annullata, a norma delle vigenti disposizioni, la nomina del C.M. ruolo G.I.L. *Merlini Dino*, arruolato come camicia nera nei reparti di guerra.

I seguenti organizzati sono stati nominati Aspiranti Ufficiali della G.I.L.:

Draghicchio Tullio, Parenzo — Crivellari Matteo, Pisino — Biasi Sergio, Parenzo — Valli Livio, Pisino — Niccoli Giovanni, Lussinpiccolo — Viverit Attilio, S. Lorenzo del Pasenatico — Mosconi Italo, Rovigno — Sabatti Diego, Parenzo — Morosin Giuseppe, Canfanaro — Peloso Paolo, Pola — Semeia Alberto, Parenzo — Zucconi Giuseppe, Pomer — Godas Angelo, Grisignana — Santandrea Manlio, Pola — Godena Sergio, Pisino — Gala Ignazio, Pola — Lepore Nicola, Pola — Bellanca Gaetano, Valle — Cergna Umberto, Pisino — Caluzzi Giuseppe Pisino — Bressan Salvatore, Pola — Rover Giovanni, Antignana — Lo Mastro Antonio, Visignano — Lucaccioni Angelo, Pola — Baricchio Bruno, Rovigno — Prestia Giuseppe, Pola — Sain Italo, Pola — Merni Mario, Pola — Manzutto Eligio, Pola — Traversa Giacinto, Buie — Perissa Giuseppe, Pomer — Pappagallo Ivan, Pola — Venditti Alfonso, Pola — Cittadini Lucio, Pisino — Zar Ervino, Pola — Dinelli Carlo, Pisino — Curto Giusto, Valle — Ambrosi Leone, Pingente.

Onorificenze

Con R. Decreto in data 4 luglio 1941 - XIX, sono stati nominati Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, per benemerite acquisite nel campo della Premilitare i seguenti Ufficiali:

Cent. *Toffoletti Carlo*;
C. M. *Rangan Antonio*

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

Reparti maschili.

Campo Nazionale di Forlì

24 giovani sono partiti alla volta di Forlì per prendere parte al primo turno del campo per cadetti, primi cadetti e aiutanti.

Nell'ultima settimana di luglio si è iniziata la preparazione dei giovani che parteciperanno al II.º turno. Essi raggiunsero il campo il giorno 31 luglio XIX.

Campi per vicecapisquadra

Sono state completate tutte le iscrizioni degli organizzati di Pola e della Provincia ai campi per vicecaposquadra balilla, avanguardisti e giovani fascisti.

Vi parteciperanno in tutto 300 giovani.

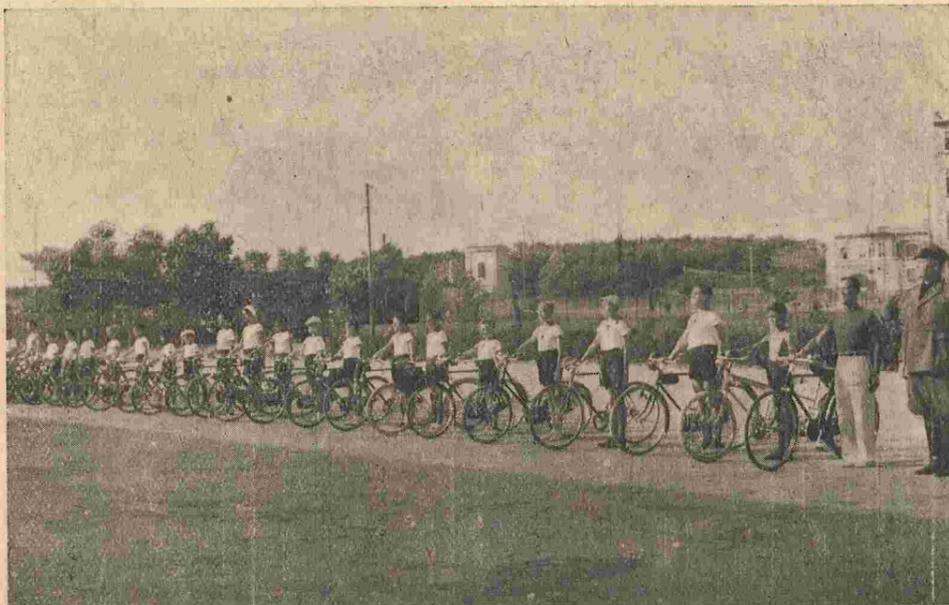
Il campo che avrà inizio il giorno 5 agosto, sorgerà nei pressi del campo sportivo Principe Umberto su una saluberrima collina.

Escursioni ciclistiche

Tutte le domeniche di luglio hanno avuto luogo escursioni ciclistiche per balilla moschettieri, avanguardisti e giovani fascisti del capoluogo.

I reparti ciclisti al comando di pro-vetti ufficiali, si sono portati in varie località vicine, come Dignano, Fasana, Medolino.

Sono state prese numerose fotografie delle gite per documentare questo genere di attività estiva.



Reparto balilla moschettieri ciclista del I.º Battaglione

Comandi che si sono distinti per l'attività svolta

Dignano.

Reparti di avanguardisti e giovani fascisti in gita a Pola.

Gallesano.

Reparti di avanguardisti e giovani fascisti in gita a Pola.

Grisignana.

Gare di pallacanestro.

Isola.

Regate di canottaggio.

Orsera.

Eliminatorie per le gare federali di atletica leggera. Lezioni di canto corale.

Pirano.

Esercitazioni di voga per marinaretta.

Portole.

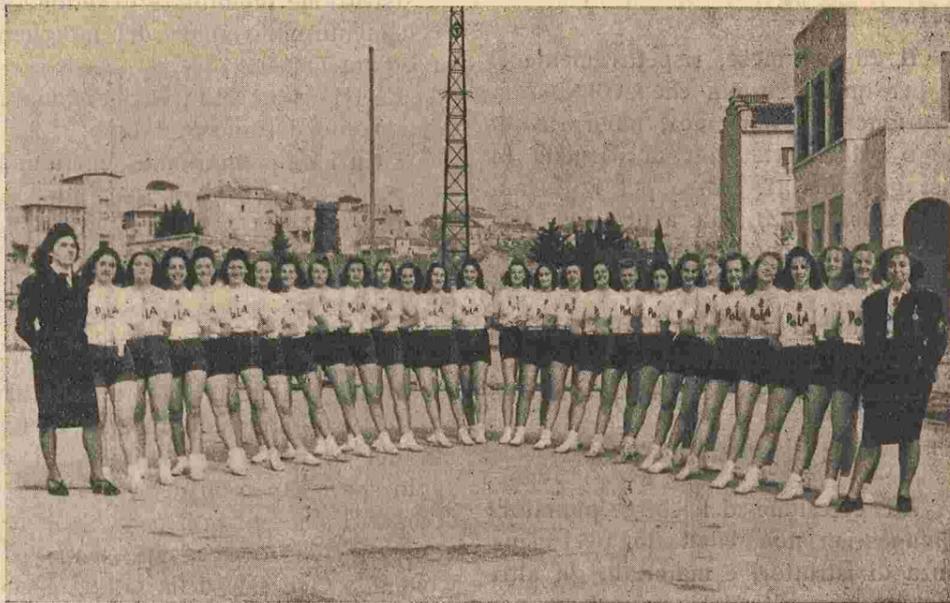
Gare per la selezione degli atleti partecipanti al Gran Premio dei Giovani.

Rovigno.

Gare di calcio fra Avanguardisti e Giovani Fascisti. Escursione ciclistica a Dignano di Avanguardisti e giovani fascisti.

Verteneglio.

Commento del discorso del DUCE del 10 giugno XIX.



Squadre ginnastiche di Giovani Italiane e Giovani Fasciste

Reparti femminili

Corso fotografico

Sono stati istituiti nei Comandi G.I. L. di Fascio di Capodistria, Lussinpiccolo, Pinguente e Pisino dei corsi fotografici per organizzate, al termine dei quali le iscritte saranno sottoposte ad una prova federale.

La prima classificata parteciperà al concorso nazionale che avrà luogo a Roma nel prossimo settembre.

Attività varia

— Le partecipanti ai campionati di Montecatini hanno preso parte ad una gita a Fasana.

— La centuria corale, a conclusione del corso, ha organizzato una gita a Valmade.

— Si sono iniziati gli spettacoli cinematografici alla G. I. L.

— In vari Comandi Giovani Italiane e Giovani fasciste si alternano in turni di servizio volontario presso l'O. N. M. I.

— Tre capocenturia hanno partecipato al corso nazionale capocorte di Orvieto.

— Sono partite per Roma una Giovane Italiana e una Giovane Fascista per prendere parte al campo tipo.

Partecipazione ai corsi di Roma

Dall'1 al 28 giugno, 17 insegnanti del Comando Federale hanno partecipato al corso nazionale capocenturia a Roma.

L'Ispettrice dei Reparti Giovani Fasciste, la Caposezione personale - schedari e disciplina e tre Fiduciarie di sezione, a turni prestabiliti, hanno preso parte ai corsi di aggiornamento tenuti pure a Roma.

Barbana, servizi 22 — Capodistria, servizi 20 — Dignano, servizi 24, specializzata 3 — Pisino, servizi 21, specializzata 3 — Pola, servizi 61, specializzata 34, naviganti 3 — Vari, servizi 2, naviganti 1.

Totale: servizi 150, specializzata 40 naviganti 4.

E' stata iniziata e quasi ultimata la compilazione dei fogli di valutazione.

L'istruzione generale si è svolta normalmente secondo i piani di lezione prestabiliti, tutte le domeniche dalle ore 9 alle 12.

Il giorno 28 sono stati sottoposti ad accertamenti d'idoneità i giovani della classe 1922 per il passaggio dal I.º al II.º corso.

Settimanalmente sono state effettuate ispezioni.

Volo a vela

Segnalati dal Comando della G. I.L., dieci nominativi di giovani delle classi 1922-23-24, aspiranti al conseguimento del brevetto B, il giorno 2 giugno otto di essi, due essendo dimissionari, venivano in seguito ad ordine del Comando stesso, inviati a Ferrara, per essere sottoposti a visita medica. A detta visita risultarono idonei cinque.

Il campo Preareonautico „I. Balbo”

Sono stati segnalati i richiesti nominativi di giovani aspiranti al conseguimento del grado di vicecaposquadra e grado superiore nel seguente numero: 5 GG. FF. preavieri, 5 Avanguardisti avieri (primo turno) — 5 GG. FF. preavieri, 5 Avanguardisti avieri, 1 Balilla moschettiere (secondo turno).

Il giorno 30 giugno gli allievi del primo turno sono stati fatti affluire alla stazione di Modena.

ATTIVITA' PREMILITARE

Leva Terra

Premilitare generale terrestre

Nel mese di giugno si sono svolte le seguenti lezioni: 13.a, 14.a, 15.a e 16.a del I.º periodo «ciclo addestrativo 1941.»

Il 28 del mese, rispettivamente il 29 per quelle sezioni che svolgono la istruzione alla domenica, hanno avuto luogo gli accertamenti di idoneità al passaggio del II.º corso per i giovani della classe 1923. Ha avuto così termine il primo corso premilitare di questo ciclo.

Durante il mese di luglio non è stata svolta alcuna attività a causa dell'interruzione estiva dei corsi premilitari.

Corsi di specializzazione

Ad eccezione del corso puntatori goniometrici non effettuato per mancanza di istruttori e materiali, gli altri corsi hanno svolto il loro regolare programma nel mese di giugno.

Durante il mese di luglio tutti i corsi furono sospesi ad eccezione dello addestramento della squadra di 5 automobilisti che il giorno 1 agosto dovrà prendere parte al campo di motorizzazione.

Il giorno 1 luglio è partita la squadra motociclisti composta di 11 giovani per il campo di motorizzazione di Pesaro.

Corsi di perfezionamento

Hanno ultimato il 29.º corso di perfezionamento «Primavera» al Lido di Roma, ottenendo i risultati a fianco segnati, i seguenti istruttori premilitari:

V. Csq. Carpenetti Marcello, ottimo
C. Pl. Valdabini Villiam, sufficiente
C. Pl. Gala Ignazio: ottimo.

Leva Mare

Pola: Istruzione di specializzazione: proseguimento del programma secondo il manuale delle rispettive categorie.

Istruzione premilitare generale: Insegnamento individuale del moschetto in ordine chiuso.

Esercitazione militare individuale e insegnamento del nuoto e voga.

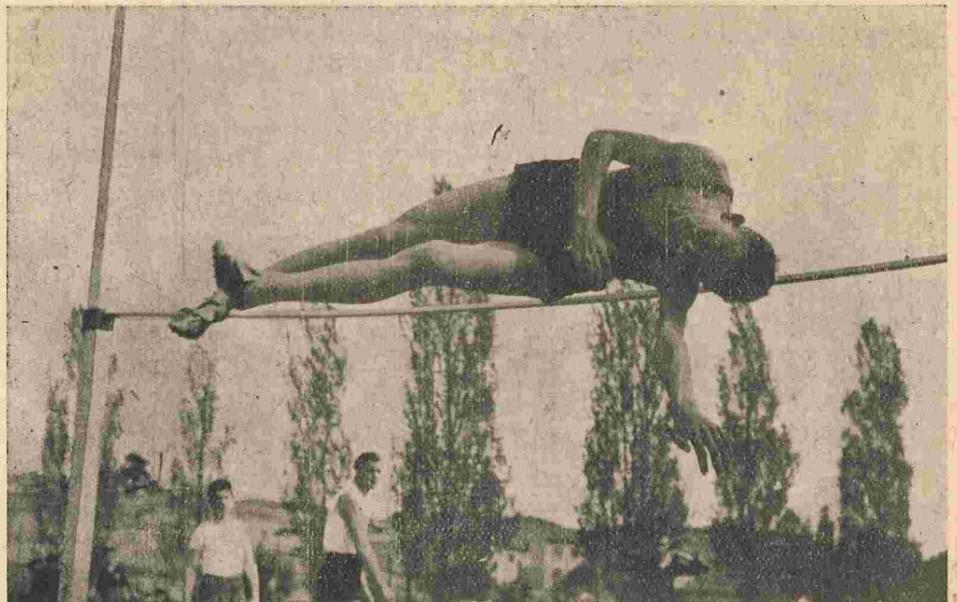
Istruzione premarinara generale: in-

Provincia: Corsi di istruzione generale e varia.

Leva Aria

Premilitare dell'aria

Ultimato il reclutamento della classe 1923 raggiungendo l'aliquota prevista del centro leva (40 elementi del ruolo specialisti e 50 del ruolo servizi) secondo i suggerimenti per un'adeguata concentrazione, dati a suo tempo dal Comando Generale della G.I.L., è stata definitivamente fissata l'istituzione dei seguenti nuclei:



Un salto con stile di m. 1,70

A 7

Atletica I

XVI Gra

Dopo
ri di Fasc
zionale a s
mio dei gi
la 122 - 2
li per det

Le m
avuto un c
i soddisfat
ti dagli at

Il 13
renze il C
atleti, nuo
no figurat
nendo lon
allenam

La riu

La sq
partecipat
nione Q 4
belli a; affe
giavellotto
posti e tra

Hann
di Fascio
atletica le
maratonir

Nella
Atletica
gli incom
un perio
massima
Campion
pertanto
accorto m

Negl
timanali
zate che
federale

Nel
gono co
namenti
gare.

Attività

N
Si
G. I. L.
liminato
schile e

ATTIVITA' SPORTIVA

Atletica leggera.

XVI Gran Premio dei Giovani

Dopo l'effettuazione delle eliminazioni di Fascio del IV. Campionato Nazionale a squadre e del XVII. Gran Premio dei giovani, sono state svolte a Pola il 22 - 29 giugno le selezioni Federali per detti campionati nazionali.

Le manifestazioni selettive hanno avuto un chiaro successo soprattutto per i soddisfacenti risultati in esse conseguiti dagli atleti.

Il 13 luglio ha avuto luogo a Firenze il Campionato Nazionale. I nostri atleti, nuovi a gare del genere, non hanno figurato nel modo aspettato, rimanendo lontani dai risultati stabiliti negli allenamenti.

La riunione Q 44 di Trieste

La squadra atletica della G.I.L. ha partecipato il 28 - 29 giugno alla riunione Q 44 di Trieste, ed ha colto una bella affermazione: tre vittorie (disco, giavellotto, 400 m. piani) due secondi posti e tre sestì classificati.

**

Hanno avuto inizio le eliminatorie di Fascio per il campionato Federale di atletica leggera, su marcia a squadre e maratonina.

**

Nella seconda quindicina di luglio l'atletica leggera, per quanto riguarda gli incontri agonistici, riposa; è questo un periodo di tempo che precede la massima competizione della G.I.L. i Campionati Nazionali di settembre, e pertanto si lascia libertà di intenso e accorto metodo di allenamento agli atleti.

Negli allenamenti femminili trisettimanali vengono selezionate le organizzate che parteciperanno al campionato federale di atletica leggera.

Nel settore maschile, gli atleti svolgono con instancabile ritmo gli allenamenti che li preparano alle prossime gare.

Attività varia

Nuoto

Si sono iniziate nei Comandi di G. I. L. di Fascio della Provincia le eliminatorie per i campionati federali maschile e femminile di nuoto e tuffi.



La partenza di una batteria del cento ai ludì femminili dello sport



Torneo di pallavolo per organizzate Giovani Italiane

Il giorno 20 ha avuto luogo la selezione federale per la IX.a Traversata del Po (Guastalla); questa gara durissima è stata affrontata e superata dall'entusiasmo e dalla gagliardia dei nuotatori-podisti.

Pugilato

Il 1 giugno ha avuto luogo a Pola un incontro pugilistico amichevole con la G.I.L. di Modena.

Il giorno 12 giugno la G.I.L. di Gorizia è stata ospite della nostra città per partecipare con la nostra rappresentativa alla prima selezione interfederale del campionato di pugilato.

L'incontro, costituito da due combattimenti, si è concluso con una vitto-

ria polese ed una goriziana.

Il giorno 20 luglio la squadra dei pugili ha partecipato a Parma ad un incontro pugilistico amichevole con quella G.I.L.; il giorno 27 a Trieste, si è svolta la II.a Selezione Interfederale del Campionato Nazionale di Pugilato: il risultato ottenuto dalla nostra squadra non è stato positivo.

Ciclismo

L'otto giugno tre organizzati hanno preso parte a Treviso al campionato interfederale di corsa ciclistica su strada; i giovanissimi nostri corridori, ancora inesperti hanno ottenuto risultati appena mediocri.

La tanto attesa corsa ciclistica ha

avuto luogo domenica 27 luglio con una brillante edizione agonistica. 18 ciclisti tra i quali si scorgeva alcune rappresentanze delle Forze Armate sono scattati al segnale di partenza data alle ore 15.30 precise sul Viale dell'Impero.

La corsa è stata bella ed emozionante per la generosità degli atleti che ha determinato lungo tutto il percorso schermaglie e fughe coraggiosissime. Vincitori sono riusciti l'aviere Degano Angelo per le Forze Armate, l'Avang. Sironi Giovanni per gli organizzati della G.I.L.

Scherma

Si è svolto, il giorno 22 giugno, il Campionato di Scherma alle tre armi, a cui hanno partecipato 20 concorrenti.

Il giorno 29 giugno è stato organizzato un torneo di ragazzi. Vi hanno preso parte sei schermatori.

Canottaggio

Due armi della G.I.L. di Isola d'Istria, partecipanti alle regate del 29 giugno a Trieste, si sono magnificamente piazzati nelle rispettive gare: gli avanguardisti al II.º posto, ed i giovani fascisti al I.º posto.

Tennis

Il torneo di tennis femminile e doppio misto incominciato il giorno 3 si è protratto fino al 7 luglio concludendosi con la vittoria di Del Fabbro Franca (femminile) e della coppia Del Fabbro-Montali (doppio misto). Nei giorni 6, 7, e 8, invitati dal tennis Marina, alcuni dei nostri migliori elementi si sono incontrati e battuti con onore con gli Ufficiali di quel «tennis» nelle cui file giocavano dei federati di II.a categoria.

Pattinaggio

Ha avuto luogo a Pola il campionato federale di pattinaggio a rotelle. La mancanza di terreni adatti a tale specialità sportiva nei Comandi G. I. L. di Fascio ha limitata la partecipazione alle sole pattinatrici polesi le quali non per questo hanno diminuito la baldanza e l'agonismo sportivo tanto proprio nelle gare di sportivi di una stessa località.

La Gioventù Italiana, che sotto le insegne del Littorio ha temprato i muscoli e lo spirito nelle più ardue prove è oggi schierata in armi di fronte ai nemici della Patria, sul cammino della VITTORIA!

SERENA

Preparazione Politica e Professionale

Corso federale di aggiornamento per insegnanti di canto corale

Iniziatosi il 3 luglio presso la sede della scuola elementare G. Giusti di Pola, il corso d'aggiornamento di canto corale, diretto dal prof. Martinelli Mario della R. Scuola di Avviamento professionale G. Corsi di Trieste, si chiuse l'undici dello stesso mese.

Vi hanno partecipato numerosi, maestri di canto corale provenienti dai vari Comandi G.I.L. di Fascio, i quali, tutti, hanno ottenuto l'idoneità ad assumere la direzione del canto corale G.I.L. di Fascio.

Fotografie di richiamati

A Pola e presso i Comandi G.I.L. di Fascio, le famiglie degli organizzati che hanno il padre richiamato sono state invitate a posare per una fotografia, di cui una copia è stata data in omaggio ad ogni famiglia, l'altra è stata inviata al padre richiamato, accompagnata da una lettera a firma dei rispettivi Comandanti.

Filodrammatica

Nei giorni 2 e 4 luglio è stata rappresentata, al teatro Impero di Albona, ottenendo un vivo successo, l'operetta «Cappuccetto Rosso», versi e musica del maestro Romolo Corona.

Vi hanno partecipato complessivamente quarantacinque balilla e piccole italiane, sotto la guida del camerata Antonio Braidotti, efficacemente coadiuvato dalla Comandante dei Reparti femminili Giorgina Ottoni Braidotti.

Cinematografo

Il 27 giugno si sono iniziati, nella palestra della Casa della G.I.L., adattata a sala di proiezione, le rappresentazioni cinematografiche.

Vi hanno partecipato, visibilmente soddisfatti, numerosi organizzati.

E' imminente la proiezione della pellicola «Marcia della Giovinezza».

Il Sommergibile „Pier Capponi”

A tutti i Comandanti G.I.L. di Fascio sono state distribuite parecchie copie dell'opuscolo «Il sommergibile Pier Capponi» di Pietro Caporilli.

Ritrovi giovanili

Ha iniziato la sua attività a Pola il primo ritrovo giovanile che accoglie già 70 organizzati.

Allogato momentaneamente in alcune aule della Scuola elementare G. Giusti, esso troverà, fra giorni, una definitiva sistemazione in locali di proprietà della G.I.L., all'uopo adattati.

Con la sua definitiva sistemazione ambientale, il ritrovo inizierà la sua attività secondo i programmi del Comando Generale.

Intanto, mentre si stanno espletando le operazioni di vestizione, compilazione dei ruoli e ordinazione del materiale necessario per l'avviamento al lavoro, i ragazzi alternano ai giuochi, bagni e passeggiate.

Ogni generazione ha la sua fatica e la sua gloria.



Corsi di economia domestica

Le lezioni teorico-pratiche di economia domestica continuano regolarmente nel Comando di Pola, Capodistria e Montona, con ottimo profitto delle iscritte.

A Pola ed in vari Comandi della Provincia giovani italiane e giovani fasciste continuano i corsi di lavoro per la confezione di indumenti per soldati e figli dei richiamati.

Corsi addestrativi dell' U. N. P. A.

Per disposizioni superiori sono stati ricostituiti i reparti di avanguardisti e giovani fascisti che frequenteranno i corsi addestrativi di ordine pubblico e servizio sanitario, sotto gli auspici del Comitato provinciale di Protezione Antiaerea.

A detti corsi partecipano numerosi Avanguardisti e Giovani Fascisti.



A quanto sembra, la fatica non è inutile.....

Accademia di musica della G.I.L.

In una recente ispezione alle centurie corali provinciali è stato notato che molti dei giovani organizzati non conoscono l'esistenza e gli scopi della Accademia di Musica della G.I.L. al Foro Mussolini.

Questa Accademia ha gli stessi scopi professionali dei RR. Conservatori, ma in più fornisce ai giovani l'educazione politica, morale e fisica e la cul-

tura generale necessarie alla formazione degli artisti dell'Italia di Mussolini.

Frequentando l'Accademia di Musica si può divenire professori di tutti gli strumenti (dagli archi ai fiati, al pianoforte) e maestri di composizione, direttori di cori e direttori di banda.

Si comprende facilmente che i diplomati dell'Accademia di Musica saranno i preferiti per l'inquadramento e la

direzione dell'attività musicale e corale dei Comandi federali. Avranno quindi un beneficio sui loro colleghi, sia per la maggior sicurezza di lavoro, sia per l'importanza del compito che saranno chiamati a svolgere: quello, cioè, della educazione musicale delle masse giovanili italiane.

Sarà pertanto necessario che ogni Comando G.I.L. di Fascio illustri ai giovani le finalità della Scuola di Musica della G.I.L., che sono le seguenti:

- a) educare fascisticamente e fisicamente i giovani e impartire loro una media cultura generale, premessa necessaria per affinare la sensibilità artistica;
- b) dare una severa educazione musicale ai giovani che hanno particolari e spiccate attitudini;
- c) dare la possibilità ai giovani di frequentare le Scuole di Musica corale e di Strumentazione per banda, fornendo così ai Comandi Federali i necessari Direttori di Cori e di Banda e Fanfara, indispensabili per l'inquadramento musicale delle singole provincie;
- d) far conseguire, al termine degli studi, un diploma equivalente a quello dei RR. Conservatori di Musica.

I diplomati delle Scuole di Musica Corale e di Strumentazione per Banda potranno entrare nei ruoli della G.I.L.

Si faccia inoltre presente ai giovani che si accede all'Accademia, dopo aver assolto la scuola elementare e che la retta comprensiva d'alloggio, vitto e libri è di sole 1200 lire annue.

Si promuova infine una specie di referendum per sapere se vi sono giovani che sentano l'aspirazione di dedicarsi alla musica, e li si inviti a presentare la domanda di ammissione che dovrà pervenire al Comando Federale di Pola non oltre il 10 agosto corr. a.

Orchestrae

A Pola si producono con successo nei trattenimenti organizzati dai vari enti dipendenti dal Partito due orchestrae ritmiche, le quali, benchè non dipendenti direttamente dal Comando Federale, sono però composte in gran parte da organizzati.

Tali complessi ritmici, che sono stati impiegati negli spettacoli d'arte varia che hanno sempre seguito le radioaudizioni del sabato e della domenica, saranno invitati a dare, saltuariamente, dei piccoli concerti ai giovani frequentanti i campi per istruttori premilitari e vicecapisquadra balilla e avanguardisti.

All'ombra dei nostri gagliardetti è bello vivere, ma se è necessario è ancora più bello morire.

Mussolini

SCUOLA - G. I. L.

La riunione della Commissione Provinciale

Il giorno 28 luglio ha avuto luogo la V riunione della Commissione Provinciale Scuola - G.I.L., alla presenza del Segretario Federale, del R. Provveditore agli Studi, del Vice Comandante federale, dell'Ispettrice federale, dei Fiduciari provinciali dell'A.F.S. e del Capo Ufficio collegamento Scuola - G.I.L.

La Commissione si è occupata del trasferimento degli insegnanti in relazione alle esigenze della G.I.L., e dell'istituzione di ritrovi giovanili di preparazione al lavoro, di cui uno già funziona, con officine meccaniche e di falegnameria, in ambienti messi a disposizione dal R. Provveditore, che ha pure fornito dirigenti e collaboratori. Quanto ai ritrovi per studenti medi, che ancora non hanno funzionato a Pola per mancanza di locali adatti, è stata presa in considerazione l'opportunità di istituirli per l'anno scolastico 1940-41 presso i Gruppi Rionali.

E' stata poi approvata la vendita e la propaganda del giornale «La Pic-

cola Italiana» per le femmine, accanto alla propaganda e vendita del «Balilla» per i maschi.

Il R. Provveditore ha espresso il voto che i premi incremento cultura nazionale vengano concessi a tutti quei capi d'istituto e insegnanti che lo abbiano veramente meritato per la loro opera attiva, e che i premi Mussolini, oltre che agli insegnanti delle provincie di Trento e Bolzano, vengano pure concessi ai maestri dell'Istria, quale ricompensa ai disagi che essi incontrano nella non facile opera di educatori e organizzatori.

La Commissione ha infine espresso un ringraziamento al Ministero dell'E. N. per l'invio di un apparecchio cinematografico, molto apprezzato dagli organizzati.

L'Ufficio collegamento Scuola - G. I. L. lavora alla compilazione delle cartelle personali degli insegnanti di ogni ordine e grado per il controllo dell'attività da essi prestata alla G.I.L.

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

COLONIE

Funzionano, dal giorno per ognuna a fianco indicate, le colonie appresso elencate:

Colonie temporanee

- 1) «Principessa di Piemonte» in Erpelle dal 4 luglio;
- 2) «Fabio Filzi» in Pisino dal 7 luglio;
- 3) «18 Novembre» in Parenzo dal 10 luglio;
- 4) «9 Maggio» in Parenzo dal 14 luglio;
- 5) «M. Visentini» in Parenzo dal 18 luglio;
- 6) «Cigale» in Lussinpiccolo dal 26 luglio.

Colonie diurne

- 1) «V. Coslovi» in Buie dal 4 luglio;

- 2) «Campo solare DUX» in Canfanaro dal 1 luglio
- 3) «Nazario Sauro» in Capodistria
- 4) «Carvin» in Cherso dal 26 luglio;
- 5) «N. Ferro» in Dignano dal 1 luglio;
- 6) «G. Perrieri» in Grisignana dal 7 luglio;
- 7) «M. Visentini» in Lussingrande dal 8 luglio;
- 8) «G. Berta» in Lussinpiccolo dal 1 luglio;
- 9) «P. Battiston» in Neresine dal 5 luglio;
- 10) «F. Babudri» in Parenzo dal 2 luglio;
- 11) «T. Lazzari» in Pinguento dal 7 luglio;
- 12) «A. Matcovi» in Sovignacco dal 14 luglio;
- 13) «I. Balbo» in Pirano dal 10 luglio;

- 14) «E. Uicich» in Pisino dal 9 luglio;
- 15) «R. Timeus» in Portole dal 1 luglio;
- 16) «F. Riosa» in Rovigno dal 14 luglio;
- 17) «F. Baldessarini» in Rozzo dal 7 luglio;
- 18) «A. Grassi» in Sanvincenti dal 4 luglio;
- 19) «A. Vardabasso» in Umago dal 8 luglio.

Saranno aperte prossimamente:

- 1) Colonia temporanea di Rovigno;
- 2) Colonia diurna di Orsera;
- 3) Colonia diurna di Cittanova;
- 4) Colonia diurna di Albona;
- 5) Colonia diurna di Arsia;
- 6) Colonia diurna di Pola (Stoia);
- 7) Colonia diurna di Isola d'Istria;
- 8) Colonia temporanea di Erpelle (II. turno).

Complessivamente beneficieranno dell'assistenza climatica circa 4000 organizzati.

L'ORDINE DEL GIORNO viene inviato per servizio al:

Comandante Generale della G. I. L.;
 V. Comandanti Generali della G. I. L.;
 Capo di Stato Maggiore della G. I. L.;
 S. Capi di Stato Maggiore della G. I. L.;
 Ispettrice Generale della G. I. L.;
 Comando Generale della G. I. L. (Segreteria Comando);
 Ufficio Stampa del Direttorio P. N. F. — Roma
 Comando Generale G. I. L. (Prep. Polit. e Prop.);
 Direzione Bollettino „Gioventù del Littorio“ Com. Gen.;
 Rassegna „Problemi della Gioventù“ - Com. Generale;
 Comandante Federale — Provincia
 Comandi federali della G. I. L. — Regno;
 Comandi Accademie - Collegi - Scuole G. I. L.;
 Componenti Direttorio Federale;
 Segreteria del G. U. F.;
 Fiduciaria Provinciale F. F.;
 Ispettrice Federale della G. I. L.;
 Ispettori federali e Ispettrici di Zona;
 Ispettori e Ispettrici dei reparti;
 Comandi G. I. L. di Fascio e di Gruppo Rionale;
 Comandanti G. I. L. di Fascio;
 V. Comandanti G. I. L. di Fascio;
 Comandanti reparti maschili di Fascio;
 Comandanti reparti femminili di Fascio;
 Comandanti Gruppi Battaglioni e Compagnie GG. FF.;
 Comandanti Gruppi Battaglioni e Compagnie AA. AA.;
 Comandanti Gruppi Battaglioni e Compagnie BB. BB.;
 Capo Sezioni Femminili;
 Direttrici colonie climatiche;
 Ritrovi giovanili, educatori e centri di prep. al lavoro;
 Ai quotidiani locali;
 Ai collaboratori dell'O. d. G. e Uffici Com. Fed.;

e per conoscenza:

Prefetto della Provincia — Provveditore agli Studi —
 Fiduciario Provinciale A. F. Scuola — Podestà del Ca.
 poluogo — Comandi Presidio esistenti — R. Questore
 — Presidi e Direttori Scuole Medie — RR. Ispettori e
 Direttori Didattici — Alla Sezione dell'Istituto Nazionale
 di Cultura Fascista — Alla Presidenza del Dopolavoro
 Provinciale — R. Procura del Re.

IL COMANDANTE FEDERALE

NICOLA BENAGLI

Il presente ordine del giorno va portato a conoscenza di tutti gl' iscritti

EDITO A CURA DEL COMANDO FEDERALE G.I.L.

RALE

al 9 lu-

e dal 1

dal 14

zzo dal

ti dal 4

ago dal

te:

ovigno;

a;

ova;

a;

(Stoia);

d'Istria;

belle (II.

cieranno

1000 or-

NO

to al:

Comando)

Roma

Prop.);

Com. Gen.

Generale;

L. L. ;

Sionale;

GG. FF.;

AA. AA.;

BB. BB.;

al lavoro;

Fed.;

gli Studi —

està del Ca.

R. Questore

Ispettori e

to Nazionale

Dopolavoro

RALE

7



Drante la rigovernatura non manca il buonumore.

Corsi di economia domestica



Si prepara il corredo per il neonato.